

Il caso

**Celentano
solidale
con gli operai:
no al Bif&est**



Il festival Celentano doveva ricevere il Premio Fellini alla carriera

Il Molleggiato come Ken Loach. «Cari Ettore e Felice, la bruttissima vicenda dei 950 licenziati Bridgestone di Bari turba profondamente Adriano e non lo mette nelle condizioni di spirito giuste per partecipare alla manifestazione organizzata in suo onore per ricevere il prestigioso Premio Fellini»: si apre così la lettera inviata da Claudia Mori a Ettore Scola e Felice Laudadio per il «Bif&est», il festival del cinema che si terrà a Bari da sabato al 23 marzo. Felice Laudadio ed Ettore Scola, rispettivamente direttore artistico e presidente della kermesse, hanno invitato il rocker a ripensarci, ma sembrano che non ci siano margini di ripensamento.

Adriano, atteso il 20, ha deciso di dare forfait dopo che il 4 marzo la Bridgestone ha comunicato la sua intenzione di chiudere lo stabilimento di Modugno, alle porte del capoluogo, lasciando 950 operai senza lavoro. Una scelta che ricorda quella di Ken Loach che, nel dicembre scorso, rifiutò di ritirare il premio Gran Torino del festival di Gianni Amelio in segno di solidarietà con lavoratori licenziati, ma in quel caso si trattava di lavoratori impegnati in servizi collegati direttamente alla

A Bari
Il Molleggiato
come Loach:
non ritirerà
il Premio Fellini
dopo i 950
licenziamenti
Bridgestone

kermesse.

«La situazione», spiega la Mori alludendo alla decisione della Bridgestone, «mette centinaia di famiglie in difficoltà proprio nella città in cui Adriano dovrebbe presentarsi per ritirare il premio e festeggiare la sua carriera. Per quanto

Adriano è da sempre orientato alla difesa del sociale, questo è impossibile».

«Cara Claudia, apprezziamo molto la sensibilità di Adriano per la brutta faccenda Bridgestone, e non poteva essere diversamente», hanno risposto Scola e Laudadio, «ma proprio per questo, e al di là di festeggiamenti che non sono nel nostro stile, ci aspettiamo che Adriano venga invece a Bari anche per portare in prima persona la propria solidarietà ai lavoratori della fabbrica minacciati di licenziamento». Il festival, intanto, ha deciso di invitare, nella serata inaugurale, una significativa rappresentanza di lavoratori Bridgestone al Petruzzelli ai quali Scola consegnerà il Premio Fellini.

Solidale con il rocker Adriana Poli Bortone di Grande Sud che però polemizza: «Dispiace che il sindaco di Bari non abbia fatto sapere a quale famiglia siano stati destinati i soldi che Celentano aveva dato in beneficenza rinunciando al compenso sanremese dello scorso anno. Se ancora quei soldi, certi che Celentano li abbia donati, non sono stati spesi, Emiliano potrebbe dirottarli ai lavoratori della Bridgestone».

r.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

